



Ai Docenti Coordinatori di Classe
Al personale Amministrativo
Ai responsabili di sede
Alle famiglie

Oggetto: comunicazioni superamento limite massimo delle assenze. Validità dell'anno scolastico 2020/2021 per la valutazione degli alunni nella Scuola Secondaria di II Grado

VISTO il D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 art.14 comma 7 che recita “...*ai fini della validità dell'anno scolastico ,...per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*”;

VISTA la Circ. MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 04.03.2011 pari oggetto;

VISTO l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009;

CONSIDERATO che per la determinazione del limite minimo di presenze deve essere valutato il monte ore annuale delle lezioni;

AI SENSI di quanto disposto dal calendario scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Campania per l'anno scolastico 2020/2021”;

IN RISPETTO del non computo delle assenze per positività al Covid-19;

VALUTATE le ore di Didattica a Distanza e di Didattica Integrata

IL DIRIGENTE SCOLASTICO informa che ai sensi dell'art. 2, comma 10, e dell'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009, nella Scuola Secondaria di secondo grado, la validità dell'anno scolastico è vincolata alla frequenza di $\frac{3}{4}$ dell'anno (considerato il monte ore complessivo).

Si ricorda, altresì, che tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario o dal collegamento se in DaD del singolo alunno, vengono annotate dai Docenti sul Registro di classe. Il calcolo delle assenze viene calcolato sulla base della frequenza registrata sul registro elettronico, con la collaborazione del Docente Coordinatore di classe. Esse sono conteggiate in ore e la percentuale viene calcolata sul monte ore annuale personalizzato delle lezioni, come normativamente definito per la validazione dell'Anno scolastico: monte ore settimanale previsto dal percorso curricolare frequentato, moltiplicato per 33 settimane. Tali valori sono indicativi.

È stato conteggiato accuratamente il “curricolo individuale” di ogni studente considerando la situazione personale.

Non rientrano tra le assenze le ore dedicate ad assemblea d'Istituto né quelle riconosciute come ‘fuori classe’. È da considerarsi attività didattica ordinaria (quindi non calcolabile come assenza, purché effettivamente svolta) la partecipazione degli alunni (classi intere o singoli alunni) con la scuola ad attività e progetti previsti dal P.T.O.F., che comportino una presenza fuori aula.

Tipologie di assenza ammesse alla deroga (art.14, c.7 DPR 122 del 2009).

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione **che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.**

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- a. Motivi di salute eccezionali e documentati in itinere e non a conclusione dell'anno scolastico, con certificazioni di strutture pubbliche o con codice regionale: ricovero ospedaliero- cure domiciliari per gravi patologie, in forma continuativa o ricorrente, terapie saltuarie e/o ricorrenti per gravi patologie, visite specialistiche ospedaliere e day Hospital (anche riferite ad un giorno);
- b. Motivi personali e/o di famiglia, eccezionali e documentati: provvedimenti dell'autorità giudiziaria; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; rientro nel paese d'origine per motivi legali; trasferimento della famiglia.
- c. Donazioni di sangue;
- d. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- e. partecipazione ad attività organizzate ed autorizzate dalla scuola;
- f. Adesioni a confessioni religiose che prevedono giorni di riposo.

Per gli alunni con disabilità, il monte ore personalizzato, definito in accordo con l'equipe multidisciplinare e la famiglia, può essere specificato nel Piano Educativo Personalizzato/Individualizzato. Tali deroghe sono valide a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, determinando in tal caso l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva e all'esame finale. Si ricorda che la frequenza da parte degli studenti di attività didattiche svolte al di fuori della classe o dall'Istituto rientra pienamente nell'orario annuale.

Sono invece considerati assenze tutte le situazioni di effettiva non frequenza dello studente all'attività didattica e quindi: ritardi, uscite anticipate, assenze per l'intero arco della giornata, scollegamento dalla rete.

Tale circolare costituisce notifica a tutti i genitori e studenti.

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giovanni Battista ABBATE

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 del dlgs n. 39/93